IL GIORNO
Milano

Data 06-08-2014
Pagina 9+1
Foglio 1 / 2

Studio di Assolombarda

Impennata delle offerte di lavoro interinale

■ Servizio all'interno



Giovani e lavoro, un problema

L'ISTITUTO TONIOLO
Ricerca sui giovani: la gran parte di loro pronta a incarichi manuali

Sale la richiesta di lavoro interinale Il 21 per cento in più nel trimestre

Tra i più gettonati addetti al commercio e personale non qualificato

— MILANO —

LE RICHIESTE di lavoratori interinali nel secondo trimestre dell'anno sono aumentate del 21% rispetto ai primi tre mesi del 2014. Lo rileva l'Osservatorio Assolombarda, su imprese che operano nell'area di Milano. Alla crescita contribuisce il forte incremento delle richieste di addetti al commercio (+39%), e di personale non qualificato (+29%), seguiti dai conduttori di impianti (+13%), e dai tecnici (+12%). In flessione, invece, la domanda di impiegati esecutivi (-10%), e operai specializzati (-9%).

«Pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile, va rilevato che il mercato del lavoro intermediato, nel secondo trimestre dell'anno, mostra una significativa vivacità - commenta Mauro Chiassarini, vicepresidente di Assolombarda - che seguiremo con attenzione nei prossimi trimestri».

Nel dettaglio, il gruppo professionale degli addetti al commercio consolida la sua quota di mercato, arrivando ad assorbire quasi il 45% delle richieste del trimestre. A distanza si colloca il personale non qualificato (17,2%) e, a seguire, i tecnici (13,4%), i conduttori di impianti (10%), gli impiegati esecutivi (9,8%) e gli operai specializzati (5,5%).

Analizzando le singole figure professionali, gli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione risultano il profilo più ricercato tra quelli monitorati nel secondo trimestre del 2014, coprendo quasi il 30% delle richieste. Seguono gli addetti alle vendite (8,5%), il personale non qualificato nei servizi di pulizia uffici, alberghi (6,9%) e il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (4%). I quattro profili, rappresentano quasi il 50% delle richieste raccolte nel trimestre.

ALTRI DATI interessanti sul mondo del lavoro emergono dal Rapporto Giovani, l'indagine curata dall'Istituto Toniolo in collaborazione con Ipsos e il sostegno di Fondazione Cariplo e di Intesa Sanpaolo, che esplora la complessa condizione giovanile, su un campione di 1727 soggetti tra i 19 e i 30 anni.

Meno del 10% delle donne considera di disporre di occasioni di impiego buone e adeguate contro circa il 15% dei maschi. Per la grande maggioranza le opportunità lavorative sono invece scarse (55%) o limitate (33%). E così una grande maggioranza dei giovani si dichiara disponibile a lavori manuali, quelli che forse un tempo non avrebbero preso in considerazione. Anche se non coerenti con la preparazione posseduta purché ben pagati. Realismo, flessibilità, adattabilità insomma.

Oltre l'80% degli intervistati è dunque pronto a svolgere un lavoro di tipo manuale; 3 su 4 vedrebbero bene una attività in cui potere esprimere la propria creatività. E ciò indipendentemente dai percorsi formativi. Infatti oltre la metà dei maschi e quasi il 60% delle femmine considera scarse le possibilità che l'Italia «offre a un giovane con la tua preparazione».

E.Fov.

45%
La quota di richieste per trimestre assorbita dal solo gruppo degli addetti al commercio

30%
La quota di richieste per gli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione Risultano il profilo più ricercato

1.727
Gli intervistati nel Rapporto Giovani l'indagine curata dall'Istituto Toniolo su soggetti tra i 19 e i 30 anni

80%
La percentuale di intervistati che si sono detti pronti a svolgere un lavoro di tipo manuale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



OFFERTA Una ragazza davanti a un'agenzia di lavoro temporaneo



QN IL GIORNO
Milano
Bimbo di 20 mesi morto in culla
LA LINEA DEL RINVIO
«Profughi, serve l'accoglienza medica»
FASANI Co.Prog.



CRONACA MILANO
Ospedali, nuovi assunti già da fine 2014 Mà organici all'osso
500
1.184
460
Sale la richiesta di lavoro interinale Il 21 per cento in più nel trimestre
45%
30%
1.727
80%

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.